

ricordare me
prima di quel che cimento

mercoledì 13 agosto 2014
3 e 00

che d'altrimenti
avverto del non esisto

mercoledì 13 agosto 2014
3 e 02

la memoria che conosco
è quella fatta d'organismo

mercoledì 13 agosto 2014
3 e 04

il senso dell'esistere
che fino a qui
m'han reso
i reiterar dalla memoria

mercoledì 13 agosto 2014
3 e 06

i reiterar della memoria
e lo spettacolar
che il corpo mio di sé
rende a me

mercoledì 13 agosto 2014
3 e 08

le istantanee sedimentali
che la memoria mia organisma
conserva

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 00

le sequenze di istantanee
che la memoria mia sedimentale
di dentro il volume della mia pelle
a risonar di reiterare
fa riproiette

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 02

di dove e di che
quell'istantanee
conservate nella memoria sedimentale del corpo mio ospitale

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 04

istantanee reiterande di scena
e istantanee reiterande di sentimento

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 06

scene provenute da intorno
e sentimenti scaturiti nel dentro

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 08

sequenze
ove le istantanee reiterande di scena
sono inframezze
da istantanee reiterande di sentimento

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 10

la sequenza di istantanee reiterande a fare un peristalto

mercoledì 13 agosto 2014
4 e 12

la chimica cablata di un primordio aperto
e lo mancare in sé d'organismo
degli addendi a placare

mercoledì 13 agosto 2014
10 e 00

che d'importar
da quanto intorno
per praticar l'esaudizione
e un'esperienza
che a far da traccia
ancora non ho

mercoledì 13 agosto 2014
10 e 02

da una istantanea reiteranda a un'altra
delli colmar gli stacchi
a sentimento
so' li trovar l'orienti

mercoledì 13 agosto 2014
11 e 00

dei fotogrammi tra d'essi
nello mancare
a vertiginare
son di poggiar
di nulla

mercoledì 13 agosto 2014
11 e 02

che a far mimi di nulla
argo primordia a me
vertiginare

mercoledì 13 agosto 2014
12 e 00

di quando non ho in memoria quanto
a colmare il vuoto
si fa lo nauseare

mercoledì 13 agosto 2014
12 e 02

cos'è nauseare

mercoledì 13 agosto 2014
12 e 04

quanto fo
al nauseare che dentro espande

mercoledì 13 agosto 2014
12 e 06

quando ad incontrar che incontro
il nausear dissolve

mercoledì 13 agosto 2014
13 e 00

quando ad incontrar che incontro
il nauseare
monta

mercoledì 13 agosto 2014
13 e 02

scene approssimande
e il praticar del divenendo
fattore in quelle

mercoledì 13 agosto 2014
13 e 04

*che dello chimicar sintesi fatta
a nauseare in sé dell'organismo
e a sfuggimento
d'animazione all'animale
era funzione*

*11 febbraio 2013
12 e 02*

*che quello nauseare a me è d'organismo in sé l'animalare
poiché primordio è a funzionare
di sé il mio corpo
d'autonomismo suo
cerca ripari*

*11 febbraio 2013
12 e 04*

*che il gasteropode antico al fondo alla mia pelle
di modular lo nauseare
d'intenzionare sì e d'intenzionare no
del pronunciar delle mie rotte
si fa nocchiero*

*1 marzo 2013
6 e 04*

me e i modular dei nauseare che il gasteropode mio d'antico va a brillantare
*2 marzo 2013
11 e 00*

*passi ad altrove
che d'incontrar
di nausear
sono a che monta*

*27 giugno 2006
8 e 43*

l'apprendimenti resi al corpo mio
che poi
d'autonomia della funzione
a risonar d'ineschi
fa i reiterare

mercoledì 13 agosto 2014
16 e 00

a dettar temi a risonare
d'allestir sceneggiature
l'andare
mette a cultura

mercoledì 13 agosto 2014
16 e 02

il corpo mio
e la memoria sua sedimentale
che a risonar li reiterare
a coerentar di filastrocca
innesca altri risoni

mercoledì 13 agosto 2014
16 e 04

il corpo mio
d'antica autonomia organisma
dell'atmosfere che gli vie' nate di dentro
gl'è d'animando

sabato 16 agosto 2014
8 e 00

e a me
che gli coesisto dentro
m'è sentimento

sabato 16 agosto 2014
8 e 02

dell'atmosfere si e dell'atmosfere no
che a me
so' sentimenti si
e i sentimenti no

sabato 16 agosto 2014
8 e 04

una scena intorno
che a trapassar della sua pelle
il corpo mio
della memoria sua sedimentale
a risonar delle coerenze
di reiterar in sé quanto già stato
transusta a divenire ancora d'essa
mimo vivente

sabato 16 agosto 2014
9 e 00

il corpo mio diviene
e me
so' trascinato a personare d'esso

sabato 16 agosto 2014
9 e 02

che il futurar di lui
a me
lo fo a medesimare

sabato 16 agosto 2014
9 e 04

scene
che al corpo mio di dentro
fa l'invadenze
e l'atmosfera a sé
si fascia a me

sabato 16 agosto 2014
9 e 06

una scena e un'altra
e l'atmosfera in sé
del corpo mio organismo
a fare il verso

sabato 16 agosto 2014
9 e 08

un'atmosfera organismo
e dei sentimenti a me
ad orientarmi il verso

sabato 16 agosto 2014
9 e 10

*lidi attesi m'accolgono all'ingresso
promesse presenti s'aprono divenendo oriente
istante per istante
m'accingo*

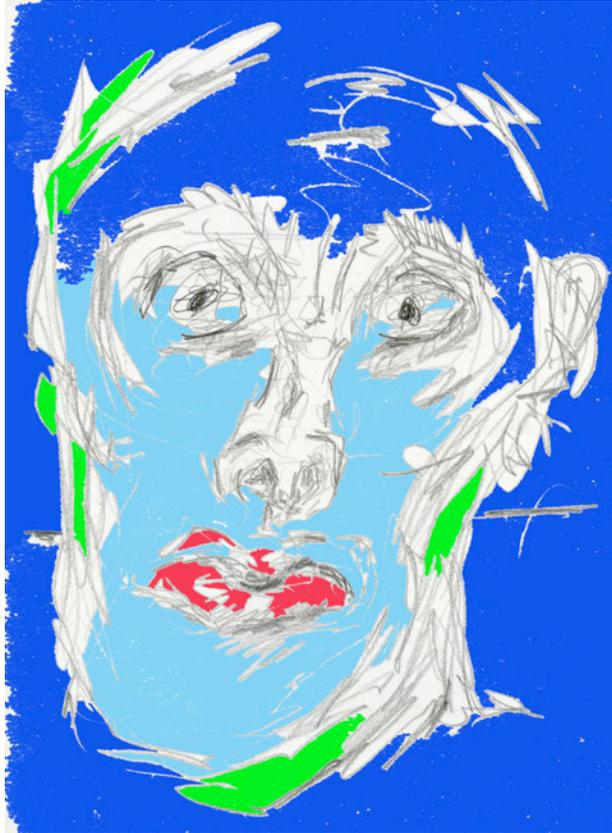
*27 novembre 1999
21 e 37*

*sostegno d'azioni
strati di cose e cose
intrecci d'occidente
dall'oriente il profumo
dell'immenso che m'attende*

*24 gennaio 2000
15 e 16*



*senz'echi perdo il dettato
sgomento non so sedermi a terra
corro di qua e di là e non ritrovo oriente
una porta stretta m'attende
senza ritorno
corridoi colorati m'indicheranno ogni volta il passo*
1 febbraio 2000
10 e 47



quando d'allora
che nella mia memoria
di quanti avrei incontrato poi
ancora c'era nessuno

sabato 16 agosto 2014
18 e 00

che solo del corpo mio
di quel che gl'avvenia di dentro
nella memoria
a sedimento
c'erano segni
e soltanto di questi
i reiterare

sabato 16 agosto 2014
18 e 02

che poi
di concepir me stesso
non avevo ancora
e neanche avevo fatto
uno spazio alla domanda

sabato 16 agosto 2014
18 e 04

esistere
e la domanda che ancora non c'era

sabato 16 agosto 2014
18 e 06

d'allora
quando coloro intorno
a reiterar sé stessi
alle mie pose attese
di loro
a me
faceano seggi disposti

domenica 17 agosto 2014
10 e 00

come per me
a quel tempo
adesso è titti
che del medesimare suo di dentro a sé
d'assaporar carezze o cibi
mima atmosfere
e delle mosse mie
a fargli scena
alle sue pose attese
di scivolar la progressione
faccio d'appoggio

domenica 17 agosto 2014
10 e 02

di come allora ero me d'andare
adesso è titti
che ancora fa d'andare

domenica 17 agosto 2014
10 e 04

quando ad incontrar chi incontro
incontro tanti titti

domenica 17 agosto 2014
10 e 06

quando alla memoria che ancora non c'è
cosa son me

domenica 17 agosto 2014
18 e 00

quando alla memoria che oramai c'è già
cosa son me

domenica 17 agosto 2014
18 e 02

la memoria organisma potenziale
e dove son me

domenica 17 agosto 2014
18 e 04

la materia organica che diverrà memoria
e me durante adesso

domenica 17 agosto 2014
18 e 06

me
e la materia organica che confina

domenica 17 agosto 2014
18 e 08

quando ancora non c'era memoria
e la materia organica che componeva già
l'intero volume di questo organismo qui

domenica 17 agosto 2014
18 e 10

l'interferir delle memorie organisme
e i sentimenti che va producendo a me

domenica 17 agosto 2014
19 e 00



da me
fino da allora
immerso
ai sentimenti che si producevano dall'interferir delle memorie mie sedimentali

domenica 17 agosto 2014
22 e 00

di sentimento in atto
a far dell'avvertire
che lo spazio mio
d'altrimenti
è di silenzio e vuoto

lunedì 18 agosto 2014
8 e 00

me
che d'esistenza
da sempre sono stato e sono
ma di senza appello dalla memoria mia organismisma
non imparai di stare

lunedì 18 agosto 2014
10 e 00



*mete inutili giacché diverse da ciò che mi aspetto
manco di me
niente più appelli
ora manco di me
dove sono le mie capriole
dove sono i giochi
tanti appelli per sentire presente
e poi non basta più
tante corse
ma chi
girarsi intorno dimenticando*

*29 ottobre 1973
12 e 10*

*a lei non manco più all'appello
ha depennato il mio nome*

*18 luglio 1984
15 e 27*

*che poi
di nostalgia t'appello
e a ritornar dentro la pelle
di te
sono a cercare*

*1 ottobre 2004
9 e 10*

*agl'appelli fatti di storie
fin dall'inizio
l'ampolle presi ad ingresso*

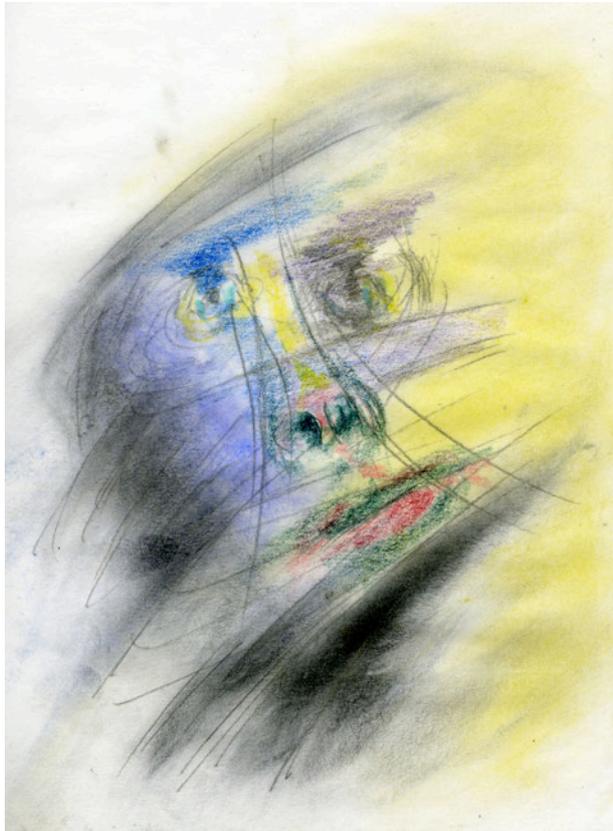
*3 febbraio 2001
22 e 53*

*d'esser colui
che di figura
a divenir presente
solo di pelle
che a me
d'essere dentro
non trovo appello*

*26 marzo 2001
16 e 56*

*del risonar d'autonomia
la mente mia ha creato
che me
del corpo mio sempre nel centro
d'evocazione in scena
mi scambio coinvolto*

*27 gennaio 2007
21 e 34*



dello mimare
il corpo mio organisma
reticola tensioni
che a risonar tra esse
senza spostar materia
d'impressionare
a far sedimentare
stampa memoria

lunedì 18 agosto 2014
15 e 00

che a reiterare poi
di risonare
alli reticolar della lavagna mia
fatta di carne
fa mostre a ritornare

lunedì 18 agosto 2014
15 e 02

di sentimenti a me
che il corpo mio di dentro
diviene

lunedì 18 agosto 2014
19 e 00

*il corpo mio che ascolto
ma senza capire*

*14 marzo 2005
20 e 48*

il corpo mio che avverto a divenire
ma senza ancora concepire

lunedì 18 agosto 2014
19 e 02

*e so' rimasto incapace
a rendermi che sono*

*16 marzo 2005
8 e 48*

*di quanto passa dentro la mia pelle
che gli spettacolar mi fanno
di mille altrove*

*1 giugno 2006
10 e 37*



a rimaner soltanto homi
saremmo uomini sprecati

lunedì 18 agosto 2014
19 e 04

*la vita sua di sé del corpo
e l'esistenza mia di me*

*12 ottobre 2007
21 e 00*

*segni da intorno
che a penetrar la pelle mia
scena non è
ma solo segni*

*11 agosto 2007
11 e 18*

*una società d'assenti
che solo agl'effetti
sono presenti*

*8 ottobre 2007
14 e 57*

silenzio del pensare
che non ho mimi dentro in atto

martedì 19 agosto 2014
9 e 00

mimi e mimi
di dentro
appelli a me

martedì 19 agosto 2014
9 e 02

appelli a me
che a svolgere quei mimi

martedì 19 agosto 2014
9 e 04

dei sentimenti a me
che il corpo mio a volare
lo divenir quei mimi
a svolgimento

martedì 19 agosto 2014
9 e 06

mimi di dentro
e interpretare

martedì 19 agosto 2014
9 e 08

scene e personaggi
che ad incontrar da intorno alla mia pelle
fa di medesimar lo scorrimento
di dentro la mia pelle

martedì 19 agosto 2014
10 e 00

ad incontrar le sceneggiate intorno
di parallelo a tutte
del risonar ch'avvie' della memoria
dei pezzi suoi sedimentati
si monta fatta
e di medesimare
d'estemporaneità
m'avverto quanti

martedì 19 agosto 2014
11 e 00

che il corpo mio organisma
a interpretar di risonare tutto che incontra
di giusto funzionare
fa di sé stesso
a medesimar chi incontra

martedì 19 agosto 2014
11 e 02

e senza difese
ad attimar
mi divenisco quello

martedì 19 agosto 2014
11 e 04

che a concepir che pensi
debbo avvertire
fatto di mio
e fedele al tuo
l'avvertire tuo

martedì 19 agosto 2014
11 e 06

di tutte l'espressioni che ad incontrar m'incontro e avverto
a concepir di che si tratta
è lo medesimar del corpo mio da sé
a farmi cosa

martedì 19 agosto 2014
15 e 00

*a medesimar quanto da intorno
medesimo pure quanto manda la tivù
15 settembre 2008
20 e 57*

